



Allegato A – Linee guida

Le presenti linee guida forniscono alcune indicazioni di dettaglio relative alla documentazione da allegare in fase di presentazione dei progetti oggetto del Bando No Amianto 2020 e nelle successive fasi di richiesta di erogazione del contributo. Il documento è strutturato in funzione dei tre seguenti momenti temporali fondamentali per l'ottenimento del contributo:

- A. Richiesta del contributo
- B. Richiesta di anticipo
- C. Modalità di erogazione del contributo

A. RICHIESTA DI CONTRIBUTO

1. DATI GENERALI E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO (Allegato B)

L'allegato B riporta sinteticamente le seguenti informazioni:

- a. Dati generali dell'ente pubblico richiedente (foglio 1)
- b. Dati di carattere ambientale propri dell'ente richiedente utili al calcolo dei punteggi di premialità previsti dal bando (Criteri relativi all'impegno ambientale) (foglio 1)
- c. Le caratteristiche essenziali dell'edificio e della superficie di copertura oggetto di intervento (foglio 2)
- d. Stima sommaria dei costi a carico dell'ente richiedente e calcolo del contributo (foglio 2)
- e. Calcolo dell'indicatore di sostenibilità economica dell'intervento (foglio 2)
- f. Una breve descrizione degli interventi previsti e dei relativi costi (foglio 2)
- g. Tipologia e volume dei prodotti e/o materiali di filiera corta utilizzati per l'intervento (foglio 3)

Occorre scaricare il file in formato excel dal sito www.fondazionecrc.it e salvarne una copia in locale indicando il nome dell'ente richiedente nella denominazione del file.

Dei fogli che si attivano all'apertura del file, denominati "info_generali" e "info_intervento", si richiede di compilare le caselle con sfondo azzurro.

Si richiede di inserire i dati solo ed esclusivamente nelle caselle di sfondo azzurro e di non modificare collegamenti e formule inserite nelle caselle di sfondo di colore diverso dall'azzurro.

Il foglio 1 "info_generali" deve essere compilato in tutti i campi, secondo le seguenti indicazioni:

- "Ente Pubblico" deve essere indicato il nome dell'ente pubblico richiedente del contributo e proprietario dell'edificio su cui si intende realizzare l'intervento.
- "Area di appartenenza secondo programma operativo 2020 della Fondazione CRC" deve essere indicata una delle 4 aree indicate nel programma operativo utilizzando il menù a tendina presente nella cella D8, le aree sono:
 - o Zona Cuneese (comuni di CUNEO, Acceglio, Aisone, Argentera, Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Canosio, Caraglio, Cartignano, Castelletto Stura, Castelmagno, Celle di Macra, Centallo, Cervasca, Chiusa di Pesio, Demonte, Dronero, Elva, Entracque, Gaiola, Limone Piemonte, Macra, Margarita, Marmora, Moiola, Montanera, Montemale di Cuneo, Monterosso Grana, Morozzo, Peveragno, Pietraporzio, Pradleves, Prazzo, Rittana,

Roaschia, Robilante, Roccabruna, Roccasparvera, Roccavione, Sambuco, San Damiano Macra, Stroppa, Tarantasca, Valdieri, Valgrana, Valloriate, Vernante, Vignolo, Villar San Costanzo, Villafalletto, Vinadio),

- Zona Albese (comuni di ALBA, Albaretto della Torre, Arguello, Barbaresco, Barolo, Benevello, Bergolo, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Camo, Canale, Castagnito, Castelletto Uzzone, Castellinaldo, Castiglione Falletto, Castiglione Tinella, Castino, Cerretto Langhe, Cherasco, Cissone, Corneliano d'Alba, Cortemilia, Cossano Belbo, Cravanzana, Diano d'Alba, Feisoglio, Gorzegno, Govone, Grinzane Cavour, Guarene, La Morra, Lequio Berria, Levice, Magliano Alfieri, Mango, Monchiero, Monforte d'Alba, Montà, Montaldo Roero, Montelupo Albese, Monteu Roero, Monticello d'Alba, Narzole, Neive, Neviglie, Niella Belbo, Novello, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Pocapaglia, Piobesi d'Alba, Priocca, Rocchetta Belbo, Roddi, Roddino, Rodello, San Benedetto Belbo, Santo Stefano Belbo, Santo Stefano Roero, Serralunga d'Alba, Serravalle Langhe, Sinio, Sommariva del Bosco, Torre Bormida, Treiso, Trezzo Tinella, Verduno, Vezza d'Alba)
- Zona Braidese (comuni di BRA, Baldissero d'Alba, Ceresole d'Alba, Sanfrè, Santa Vittoria d'Alba, Sommariva Perno.)
- Zona Monregalese (comuni di MONDOVÌ, Alto, Bagnasco, Bastia Mondovì, Battifollo, Belvedere Langhe, Bonvicino, Briaglia, Briga Alta, Camerana, Caprauna, Carrù, Castellino Tanaro, Castelnuovo di Ceva, Ceva, Cigliè, Clavesana, Dogliani, Farigliano, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Garessio, Gottasecca, Igliaio, Lequio Tanaro, Lesegno, Lisio, Magliano Alpi, Marsaglia, Mombarcaro, Mombasiglio, Monastero di Vasco, Monasterolo Casotto, Monesiglio, Montaldo di Mondovì, Montezemolo, Murazzano, Niella Tanaro, Nucetto, Ormea, Pamparato, Paroldo, Perlo, Pianfei, Piozzo, Priero, Priola, Prunetto, Roascio, Roburent, Rocca Cigliè, Rocca de' Baldi, Roccaforte Mondovì, Sale Langhe, Sale San Giovanni, Saliceto, San Michele Mondovì, Scagnello, Somano, Torre Mondovì, Torresina, Vicoforte, Villanova Mondovì, Viola.).

Per poter partecipare al bando l'ente richiedente se Amministrazione Comunale deve rientrare tra quelli precedentemente elencati, per le altre pubbliche amministrazioni deve essere dimostrato che nelle proprie aree di competenza vi siano in modo prevalente i territori di cui sopra.

- "Tipologia di Ente Pubblico" deve essere selezionata una delle tipologie di ente pubblico di cui fa parte l'ente richiedente tra quelle elencate nel menù a tendina (Provincia, Amministrazione Comunale, Azienda Sanitaria Ospedaliera, Unione di Comuni, Comunità montana e Collinare)
- "Se amministrazione Comunale, ha aderito al Patto dei Sindaci?" questa cella deve essere compilata solo se l'ente richiedente è un'Amministrazione Comunale, in questo caso dovrà essere indicato SI nel caso in cui il Comune abbia aderito formalmente al Patto dei Sindaci.
- "Se amministrazione Comunale, ha adottato un PAES o PAESC?" questa cella deve essere compilata solo se l'ente richiedente è un'Amministrazione Comunale, in questo caso dovrà essere indicato SI nel caso in cui il Comune abbia approvato un PAES o un PAESC e che questo sia stato regolarmente monitorato se la redazione è antecedente ai due anni.

- “Ha comunicato al FIRE la nomina dell’ENERGY MANAGER entro aprile 2019” l’ente richiedente dovrà indicare SI nel caso in cui abbia entro la scadenza del 30 aprile 2019 inviato nomina al FIRE dell’ENERGY MANAGER così come indicato dalla legge 10/1991 sia che l’ente richiedente sulla base dei suoi consumi ne sia obbligato (consumo annuo > 1.000 TEP) sia che questa avvenga in modo facoltativo.
- “Ha realizzato negli ultimi 5 anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando No Amianto 2020 interventi di efficientamento energetico del proprio patrimonio o di realizzazione di impianti per la produzione da fonte rinnovabile?” così come indicato nel bando verranno assegnati fino ad un massimo di 3 punti su 100 nel caso in cui l’ente richiedente dimostri di aver effettuato negli ultimi 5 anni interventi di efficientamento energetico sul proprio patrimonio o di installazione di impianti di produzione di energia rinnovabile.
- “se si indicare quanti” indicare quanti interventi di efficientamento energetico o di installazione di impianti ad energia rinnovabile sono stati effettuati negli ultimi 5 anni.

Il foglio 2 “info_intervento” deve essere compilato in tutti i campi, secondo le seguenti indicazioni:

- “Nome dell’edificio”: Indicare il nome dell’edificio
- “Destinazione d’uso”: specificare la destinazione scegliendo tra le seguenti opzioni: scuole, ospedali, altro
- “Superficie copertura con presenza di eternit o amianto (mq)”: indicare la superficie complessiva dell’area della copertura occupata da eternit o amianto
- “Il sottotetto delimitato dall’esterno dalla copertura con presenza di amianto è riscaldato?” deve essere indicato se la copertura oggetto di intervento delimita o meno un ambiente riscaldato dall’esterno. In seguito a seconda si cosa verrà indicato il foglio richiederà di indicare tutte le informazioni relative all’intervento di isolamento termico o sulla copertura o sul solaio su sottotetto.
- “Trasmittanza termica copertura pre intervento” o “Trasmittanza termica solaio su sottotetto non riscaldato pre intervento” a seconda di quanto indicato nella cella D12 specificare il valore di trasmittanza termica della stratigrafia di involucro da isolare prima dell’intervento.
- “Tipologia di intervento”: riportare se l’intervento di cui si chiede il contributo riguarda un solo impianto o un aggregato di impianti così come indicato nel Regolamento Operativo per l’iscrizione ai registri e alle Aste del M 4 luglio 2019
- “Superficie copertura in eternit o amianto oggetto di intervento di rimozione (mq)” indicare la superficie di copertura che si intende bonificare dalla presenza di eternit o amianto
- “Superficie copertura bonificata occupata dal nuovo impianto fotovoltaico (mq)” indicare la superficie di copertura bonificata che sarà occupata dal nuovo impianto fotovoltaico, si precisa che questa superficie dovrà esser inferiore a quella precedentemente occupata da eternit o amianto
- “Potenza nuovo impianto fotovoltaico (kWp)” indicare la potenza nominale da progetto del nuovo impianto fotovoltaico.
- “Trasmittanza termica copertura post intervento (W/mqK)” o “Trasmittanza termica solaio su sottotetto non riscaldato post intervento (W/mqK)” a seconda se il sottotetto è

riscaldato o meno indicare il valore di trasmittanza termica della stratigrafia disperdente a seguito dell'intervento di coibentazione previsto da progetto

- “Numero di nuove colonnine per ricarica auto elettriche previste dal progetto” nel caso in cui si preveda di realizzare una stazione di ricarica per auto elettriche secondo le specifiche indicate nel Regolamento Operativo per l'iscrizione ai Registri e alle Aste del DM 4 luglio 2019, indicare il numero di colonnine previste dal progetto.
- “Potenza accumulo energetico previsto dal progetto (kW)” nel caso in cui si preveda di installare un accumulo energetico per massimizzare l'autoconsumo dell'energia elettrica prodotta dal nuovo impianto FV indicare la potenza nominale di tale impianto.
- “Produzione di energia elettrica annua stimata (kWh/a)” indicare il valore di energia elettrica che si prevede di produrre con il nuovo impianto fotovoltaico
- “Percentuale di autoconsumo stimata (%)” indicare la percentuale di autoconsumo che si prevede di raggiungere
- “Fornitura e posa impianti fotovoltaici realizzati nel rispetto delle prescrizioni riportate nel Regolamento Operativo per l'accesso agli incentivi del DM 4 luglio 2019 del 27 settembre 2019 art. 3.1.4.” deve essere indicato il costo complessivo (IVA inclusa) necessario alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico.
- “Fornitura e posa di sistemi di accumulo e colonnine di ricarica per veicoli elettrici connessi all'impianto fotovoltaico finalizzati a massimizzare l'autoconsumo e beneficiare delle tariffe incentivanti previste dal DM 4 luglio 2019 e conformi a quanto richiesto dal regolamento Operativo per l'accesso agli incentivi del DM 4 luglio 2019” deve essere indicato il costo complessivo (IVA inclusa) necessario alla realizzazione di eventuali stazioni di ricarica di auto elettriche o accumuli energetici collegati all'impianto fotovoltaico realizzati con l'obiettivo di aumentare la percentuale di autoconsumo.
- “Oneri della sicurezza connessi alla realizzazione dell'impianto FV e degli eventuali accumuli energetici o stazioni di ricarica per auto elettriche” devono essere indicati gli oneri della sicurezza relativi alle opere di installazione dell'impianto fotovoltaico e degli impianti di accumulo o di ricarica di auto elettriche ad esso connesse.
- “Lavori di rimozione conferimento in discarica e bonifica copertura in eternit o amianto” deve essere indicato il costo necessario per la rimozione e conferimento in discarica della copertura esistente in eternit o amianto che si prevede di bonificare.
- “Fornitura nuovo manto di copertura in sostituzione del precedente in eternit o amianto” deve essere indicato il costo per la fornitura e posa del nuovo manto di copertura in sostituzione del precedente in amianto o eternit
- “Fornitura e posa materiali per isolamento termico della copertura o del solaio su sottotetto esclusivamente alle voci previste dal Conto Termico 2.0 così come riportate all'art. 5 del Decreto Interministeriale del 16 febbraio 2016” deve essere indicato il costo necessario all'intervento di isolamento termico inteso non soltanto come fornitura e posa dell'isolante ma comprensivo di tutte le opere di rimozione demolizione oltre alle opere edili necessarie esclusa la bonifica della copertura e la posa del nuovo manto di copertura.
- “oneri della sicurezza connessi alla realizzazione delle opere edili, di isolamento termico e di smaltimento della copertura in amianto o eternit” devono essere indicati gli oneri della sicurezza relativi alle opere edili necessarie sia alla bonifica della copertura

da elementi in eternit o amianto sia alla realizzazione degli interventi di isolamento termico sia alle opere di rifacimento della copertura.

- “spese tecniche di progettazione e DL” per spese tecniche si intendono tutti i costi compresi i contributi previdenziali CNPAIA e INARCASA, quelli previsti per il RUP, per la validazione del progetto, purchè non eccedano il 10% dell'ammontare del finanziamento richiesto
- “altro” in questa cella devono essere indicati eventuali altri costi previsti dal progetto ma non riconducibili alle voci precedenti.

Tali informazioni saranno utilizzate per il calcolo in automatico del contributo previsto dalla Fondazione CRC attraverso il Bando No Amianto 2020

Il foglio 3 “info_materiali” deve essere utilizzato riportando per ogni tipologia di materiale utilizzato per la riqualificazione dell'involucro opaco:

- Una breve descrizione
- informazioni relative alla distanza complessiva della filiera (dall'estrazione o approvvigionamento della materia prima fino alla posa del prodotto finito in cantiere). Deve essere indicato se la distanza della filiera è inferiore ai 150 km o meno così come indicato nel CAM 2.6.5. del DM 11 ottobre 2017.
- Il peso specifico del materiale che si intende utilizzare
- Il volume complessivo del materiale utilizzato in cantiere

Tali informazioni saranno utilizzate nel processo di valutazione del criterio relativo all'utilizzo di prodotti e materiali di filiera corta entro i 150 km, espresso come % in peso dei materiali usati per la riqualificazione dell'involucro opaco rapportato al peso totale dei materiali utilizzati.

2. PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica dovrà essere redatto in conformità con quanto previsto dall'art. 23 del D.lgs 50/2016. Il progetto dovrà descrivere chiaramente gli interventi che si intende realizzare suddividendoli tra impianti elettrici (impianto fotovoltaico ed eventuali accumuli e colonnine di ricarica di veicoli elettrici) e opere edili (smaltimento copertura in eternit o amianto rifacimento copertura e isolamento termico).

Dovranno essere redatti allegati grafici e tecnici per descrivere le opere previste, le loro caratteristiche tecniche ed i risultati attesi in termini sia di energia prodotta che di energia autoconsumata e risparmiata.

Dovrà essere redatto anche un computo metrico dei costi le cui voci siano accorpate secondo l'elenco delle spese ammissibili indicate nel Bando No Amianto 2019. Si dovrà inoltre prevedere la redazione di una relazione tecnica sul modello di quella prescritta dall'art. 28 della legge 9 gennaio 1991 n.10 attestante i valori di fabbisogno energetico per la climatizzazione prima dell'intervento e successivi agli interventi previsti dal progetto presentato. Nel caso di aggregati di impianti dovranno essere presentati progetti di fattibilità tecnica ed economica di numero pari al numero di impianti che si intende realizzare.

3. RELAZIONE TECNICA

Si dovrà prevedere la redazione di una relazione tecnica che descriva gli interventi necessari alla realizzazione dell'un impianto fotovoltaico di potenza superiore ai 20 kW o di un aggregato di impianti.

La relazione tecnica dovrà argomentare e descrivere in modo chiaro e sintetico i seguenti argomenti:

- caratteristiche tecniche dell'impianto fotovoltaico nel rispetto di quanto richiesto all'allegato C.2 del Regolamento Operativo per l'iscrizione ai Registri e alle Aste del DM 4 luglio 2019
- indicazioni della potenza nominale dell'impianto della sua producibilità, delle utenze connesse e della percentuale di autoconsumo previsto
- descrizione tecnica degli eventuali accumuli energetici previsti da progetto
- descrizione tecnica delle eventuali colonnine di ricarica di auto elettriche dimostrando il rispetto di quanto richiesto all'art. 2.6.1 del Regolamento Operativo per l'Iscrizione ai Registri e alle Aste del DM 4 Luglio 2019.
- Descrizione degli interventi di rimozione della copertura in eternit o amianto e relativo smaltimento in discarica
- Descrizione degli interventi di coibentazione termica della copertura oggetto di intervento o del solaio su sottotetto nel caso in cui il sottotetto non sia riscaldato dimostrando il rispetto dei Valori di trasmittanza massimi consentiti per l'accesso agli incentivi previsti dal Conto Termico 2.0 così come indicati nella tabella 1 allegato DM 16/02/2016
- Analisi Costi Benefici con indicazione del costo complessivo degli interventi, in rapporto alla potenza dell'impianto fotovoltaico che si intende installare e i tempi di ritorno semplici
- Descrizione dei prodotti e materiali edili per la coibentazione della copertura che si intendono utilizzare nel rispetto dei CAM obbligatori e di quelli facoltativi sull'utilizzo di prodotti locali di filiera corta.

La relazione dovrà inoltre descrivere il processo che si intende perseguire per la richiesta degli incentivi sia sul Conto Termico che sul DM 4 luglio 2019 oltre ai costi che dovranno essere sostenuti per realizzare gli interventi previsti.

4. DELIBERA DI APPROVAZIONE E DI IMPEGNO AL COFINANZIAMENTO

Si dovrà prevedere la consegna della delibera dell'Ente competente di approvazione:

- 1) del progetto di fattibilità tecnica ed economica
- 2) dell'impegno a sostenere i costi non coperti dal contributo della Fondazione, a conferma di quanto riportato nel Modulo di Richiesta Contributo alla voce "Fonti di finanziamento certe proprie"
- 3) dell'impegno a richiedere l'iscrizione ai Registri del Gruppo A-2 nell'ambito della procedura n.2 prevista dal DM 4 luglio 2019 (Decreto FER 1)

- 4) dell'impegno a richiedere i contributi previsti dal Conto Termico 2.0 a copertura parziale dei costi per la realizzazione degli interventi edili di coibentazione della copertura o del solaio su sottotetto nel caso in cui il sottotetto non fosse riscaldato.
- 5) Del rispetto dei limiti di cumulo con altri incentivi pubblici comunque denominati di cui all'art. 26 del D.Lgs 28/2011 (DM 4 luglio 2019, che rimanda al DM 16 febbraio 2016)

5. DOCUMENTAZIONE RELATIVA AD ALTRI FINANZIAMENTI OTTENUTI

Qualora il progetto avesse ricevuto altri finanziamenti certi nell'ambito di progetti più ampi a livello Ministeriale, Regionale o da parte di altri enti pubblici o privati, sarà necessario inviare copia della documentazione comprovante il finanziamento.

6. CV DEL TECNICO INCARICATO DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

L'ente richiedente dovrà allegare il CV del professionista o della società individuata per la stesura del progetto di fattibilità tecnica ed economica e/o il successivo sviluppo dello stesso, da cui si evinca il possesso di un'esperienza minima di 3 anni nella realizzazione delle attività oggetto del bando.

7. COPIA DELL'AUTODICHIARAZIONE

Si dovrà allegare alla presente domanda copia dell'autodichiarazione redatta secondo il modello allegato C "autodichiarazione do conformità ai requisiti di ammissibilità dell'ente e delle caratteristiche dell'edificio/impianto.

8. EVENTUALE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA PER L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI PER I CRITERI TECNICI

Potranno essere allegati al progetto preliminare ed alla relazione tecnica eventuali documenti utili ad evidenziare le particolarità del progetto rispetto agli obiettivi ed ai criteri tecnici di valutazione del Bando

9. RELAZIONE DESCRITTIVA PER L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI PER I CRITERI RELATIVI ALL'IMPEGNO AMBIENTALE

Per concorrere all'assegnazione dei punteggi relativi alla sezione denominata "Criteri relativi all'impegno ambientale", dovrà essere inviata documentazione idonea comprovante una o più delle seguenti azioni:

- relazione tecnica (max 4 pagine) che dimostri l'adesione al percorso del Patto dei Sindaci (allegare copia della delibera di adesione) l'esistenza di un PAES o PAESC aggiornato ed approvato dal Comune e la coerenza del progetto agli obiettivi ed alle azioni previste all'interno del piano.
- relazione tecnica (max 3 pagine) in cui vengano sinteticamente descritti massimo 3 interventi eseguiti per iniziativa dell'ente pubblico di riqualificazione energetica eseguiti sul proprio patrimonio (edifici o illuminazione) e/o installazione di impianti di proprietà dell'ente per la produzione di energia da fonte energetica rinnovabile
- copia della nomina al Fire dell'Energy Manager dell'ente pubblico, la nomina deve fare riferimento all'anno 2019

B. RICHIESTA DI ANTICIPO

A seguito del completamento dell'istruttoria, indicativamente entro il 10 Febbraio 2020 verrà comunicato l'elenco provvisorio degli enti pubblici assegnatari dei contributi della Fondazione l'assegnazione definitiva del contributo avverrà in seguito al ricevimento della comunicazione del GSE dell'entrata in posizione utile del singolo ente nella graduatoria dei Registri del Gruppo A-2.

È possibile richiedere un anticipo per un importo pari al 50% del contributo concesso inviando la seguente documentazione:

1. COPIA della graduatoria dei registri del Gruppo A-2 in cui l'ente aggiudicatario risulta in posizione utile per l'accesso agli incentivi previsti dal DM 4 luglio 2019

L'erogazione dell'anticipo del 50% è, inoltre, vincolato all'esito positivo della verifica ex post di progetto eseguita dalla Fondazione CRC attraverso il suo partner tecnico Environment Park a cui dovranno essere forniti tutti i documenti necessari a verificare che il progetto esecutivo dell'intero intervento e l'impianto incentivato dal GSE siano analoghi a quelli presentati alla Fondazione in fase di richiesta di contributo

C. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Per l'erogazione del saldo di contributo del 50% dovrà essere inviata alla Fondazione la documentazione elencata nel capitolo "Modalità di pagamento" del Bando No Amianto 2020:

L'erogazione del saldo del 50% è, inoltre, vincolato all'esito positivo della verifica ex post di esecuzione eseguita dalla Fondazione CRC attraverso il suo partner tecnico Environment Park a cui dovranno essere forniti tutti i documenti necessari a verificare i lavori eseguiti siano analoghi a quelli presentati sottoforma di progetto di fattibilità alla Fondazione in fase di richiesta di contributo

Qualora dalle valutazioni della documentazione degli interventi realizzati risultassero elementi di criticità, la Fondazione si riserva la facoltà di ridurre o eventualmente revocare il contributo messo a disposizione.